

i supporti

Spett. PRIVATE CONSULTING SRL

VIALE VITTORIO EMENUELE II 43
24121 BERGAMO BG
Tel...: 035236917
Fax...:

Bergamo, 31/01/2023

In riferimento al seguente Vs. ordine (2023-002135)

NOMINATIVO
RETI BREMBO SRL

Q.TA'	PRESTAZIONE	PRESSO	PR
1	PRES-RICH. (VARIE)	PROCURA LEG - APOSTILLE BG	

vi segnaliamo che

MESSAGGIO GIA' INVIATO TRAMITE E-MAIL IL 31/01/2023 alle 12:04

Documento apostillato per l'Albania pronto per il ritiro

Cordiali saluti
Alberto

N.B. La presente deve rimanere allegata nei casi di restituzione-seguito.

I SUPPORTI BERGAMO PRONTO PRATICA S.r.l. unipersonale
Via Drago snc - 24127 BERGAMO - Tel 035 250417 Fax 035 250454 - info@prontopratica.it
C.F. e P.IVA R.I. 04497200164 - ISUPPORTIBERGAMOPRONTOPRATICASRL@UNAPEC.IT

COPIA NOTAIO MAURO RUGGIERO

Via Pitentino n.19 - 24031 ALMENNO SAN SALVATORE (BG)

Tel. 035/64.00.32 - Fax 035/64.18.58

Rotonda del Mille, 3 - 24122 BERGAMO

Tel. 035/23.52.32 - Fax 035/22.10.73

ALBANIA

Repertorio n.76.556

Raccolta n.18.591

**ATTO COSTITUTIVO DI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaundici, il giorno quindici del mese di settembre
(15.09.2011)

in Almenna San Salvatore, nel mio studio.

Innanzi a me dott. Mauro Ruggiero, Notaio in Almenna San Salvatore, con studio alla via
Pitentino n.19, iscritto presso il Collegio Notarile di Bergamo,

sono presenti:

1. **BESANA Giuseppe**, nato a Bergamo il 27 novembre 1973, residente in Palazzago in via
Verzella n.1, il quale dichiara di avere il seguente codice fiscale: **BSN GPP 73527 A794S**;
2. **ROTA Daniel**, nato a Trescore Balneario il 6 agosto 1981, residente in Mapello in via dei
Colli n.21, il quale dichiara di avere il seguente codice fiscale: **RTO DNL 81M06 L3880**;
3. **DE FLUMERI Fernando**, nato a Offida (AP) il 20 giugno 1947, residente in Calozziocorte
in via Innominato n.10/F, il quale dichiara di avere il seguente codice fiscale: **DFL FNN
47H20 G005G**.

Detti comparenti, cittadini italiani, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi
richiedono di ricevere il presente atto in forza del quale convengono e stipulano quanto
segue.

ART.1) I signori Besana Giuseppe, Rota Daniel e De Flumeri Fernando dichiarano di
costituire, come in effetti costituiscono, una società a responsabilità limitata con la
denominazione **"RETI BREMBO S.R.L."** con sede in Bergamo.

Ai soli fini dell'iscrizione nel Registro delle Imprese, le parti dichiarano che l'indirizzo
attuale della società è in Bergamo, via Jacopo Palma il Vecchio n.157.

Il capitale sociale è di Euro 15.000,00 (quindicimila) e viene sottoscritto dai soci
costituenti come segue:

- Besana Giuseppe per euro 4.999,50 (quattromilanovecentonovantanove virgola
cinquanta) e quindi titolare della quota di partecipazione pari al 33,33% (trentatré virgola
trentatré per cento) del capitale sociale;
- Rota Daniel per euro 4.999,50 (quattromilanovecentonovantanove virgola cinquanta) e
quindi titolare della quota di partecipazione pari al 33,33% (trentatré virgola trentatré per
cento) del capitale sociale;
- De Flumeri Fernando per euro 5.001,00 (cinquemilauno) e quindi titolare della quota di
partecipazione pari al 33,34% (trentatré virgola trentaquattro per cento) del capitale sociale.

I costituenti danno atto e dichiarano di aver sottoscritto per intero il predetto capitale
sociale e del medesimo hanno depositato, presso la Banca Credito Bergamasco - filiale
di Palazzago la somma di euro 3.750,00 (tremilasettecentocinquanta) rappresentante il
25% (venticinque per cento) del capitale sociale stesso come da ricevuta del 13 settembre
2011.

L'oggetto, l'organizzazione e le norme che disciplinano la società, sono regolati dalle
"norme di funzionamento" che in un documento separato si allegano al presente atto sotto
la lettera "A", per formare parte integrante e sostanziale, previa lettura datane da me
Notaio alle comparenti le quali le approvano e sottoscrivono a norma di legge.

ART.3) Per tutta la durata, fino a revoca o dimissioni, l'amministrazione della società sarà
affidata ad un Consiglio di Amministrazione nelle persone dei qui costituiti signori:

De Flumeri Fernando - Presidente;

Besana Giuseppe - Consigliere;

Rota Daniel - Consigliere.

I comparenti accettano dette cariche e dichiarano che nei loro confronti non sussistono
cause di ineleggibilità.

REGISTRATO A BERGAMO
Ufficio Bergamo 2
IL 20/09/2011
N. 14365
SERIE 11

Notaio Mauro Ruggiero

Via Pitentino, 19 - 24031 ALMENNO SAN SALVATORE (BG) - Tel. 035 640032 - Fax 035 641858
Rotonda del Mille, 3 - 24122 BERGAMO - Tel. 035 235232 - Fax 035 221073





ART.4) Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 dicembre 2011.

ART.5) Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico della società: al riguardo i soci costituenti dichiarano che dette spese ammontano a circa euro 2.300,00 (duemilatrecento).

ART.6) Il signor De Flumeri Fernando è delegato a curare:

- le pratiche occorrenti per la legale costituzione della società;
- a ritirare presso il predetto Istituto di credito la somma depositata rappresentante la percentuale dei conferimenti in denaro, con facoltà di rilasciare quietanza e scarico e con ampio esonero per l'Istituto stesso e suoi funzionari da ogni responsabilità al riguardo.

Richiesto lo Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura ai signori comparenti i quali da me interpellati lo hanno dichiarato in tutto conforme alla loro volontà e con me Notaio lo sottoscrivono alle ore diciannove e minuti trenta.

Scritto a macchina da persona di mia fiducia ed in parte completato a mano da me Notaio, occupa intere tre facciate e fin qui della quarta di un foglio.

FIRMATO: BESANA GIUSEPPE - FERNANDO FLUMERI - DANIEL ROTA - MAURO RUGGIERO NOTAIO SEGUE SIGILLO.

Allegato "A" all'atto repertorio n.76.556/18.591

STATUTO

Art.1) - Denominazione

1.1 E' costituita la Società a responsabilità limitata con la denominazione:

"RETIBREMBO S.R.L."

Art. 2) - Oggetto

2.1 La società ha per oggetto l'attività di noleggio, vendita e montaggio di reti per la messa in sicurezza di cantieri, e l'installazione e noleggio di impalcature fisse e mobili.

2.2 la società potrà svolgere corsi di formazione e consulenza in ambito di sicurezza.

2.3 La Società potrà compiere l'attività di posa in opera di impermeabilizzazioni, coibentazioni e costruzioni di coperture in genere con il sistema dell'appalto per conto terzi e con il conferimento dell'appalto a terzi con la gestione diretta di opere edilizie ed affini. La società potrà, altresì svolgere l'attività accessoria di commercio all'ingrosso di materiali da impermeabilizzazione, coibentazione e costruzione in genere.

2.4 La Società può compiere qualsiasi altra operazione commerciale, industriale, mobiliare ed immobiliare connessa all'attività sociale e ritenuta dall'Organo Amministrativo necessaria od utile per il conseguimento dell'oggetto sociale; può anche assumere, sia direttamente sia indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre Società aventi oggetto affine o connesso al proprio, contrarre prestiti a breve, medio e lungo termine e concedere fidejussioni, prestare avalli, consentire iscrizioni ipotecarie sui propri immobili anche a garanzia di obbligazioni di terzi.

Tutte tali attività devono essere svolte nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio; in particolare le attività di natura finanziaria devono essere svolte in ossequio al disposto delle Leggi in materia.

In ogni caso sono escluse lo svolgimento delle attività riservate agli intermediari finanziari di cui all'art.106 del decreto legislativo del 1° settembre 1993 n.385; nonché di quelle attività riservate alle società di intermediazione mobiliare di cui all'art.1 della legge 2 gennaio 1991 n.1.

Art.3) - Sede

3.1 La Società ha sede legale in Bergamo.

Art.4) - Durata

4.1 La durata della Società è stabilita sino al 31 dicembre 2050.

Art.5) - Capitale

5.1 Il capitale sociale è di Euro 15.000,00 (quindicimila).

5.2 La Società potrà acquisire dai soci versamenti e finanziamenti, a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto delle normative vigenti, con particolare riferimento a quelle che regolano la raccolta di risparmio tra il pubblico.

5.3 Per la costituzione di diritti reali o di godimento sulle quote occorre il preventivo consenso scritto di tutti i soci.

Art.6) - Domiciliazione

6.1 Il domicilio dei soci, degli amministratori, dei sindaci e del revisore, se nominati, per i loro rapporti con la Società, è quello che risulta dai libri sociali.

6.2 E' onere dei soci e dei componenti gli Organi sociali comunicare alla Società, ai fini della trascrizione nei libri sociali, anche il numero di telefax e l'indirizzo "e-mail" ed ogni loro successiva variazione.

Art.7) - Trasferimento delle partecipazioni per atto tra vivi

7.1 Le partecipazioni sono divisibili e trasferibili liberamente solo a favore:

a) di altri soci;

b) del coniuge di un socio;



- c) di parenti in linea retta di un socio, in qualunque grado;
- d) di Società controllanti, controllate, collegate o comunque appartenenti al medesimo gruppo di Società socie.

In qualsiasi altro caso di trasferimento delle partecipazioni ai soci, regolarmente iscritti al libro dei soci, spetta il diritto di prelazione per l'acquisto.

7.2 Pertanto il socio che intende vendere o, comunque, trasferire la propria partecipazione dovrà dare comunicazione a tutti i soci risultanti dal libro dei soci mediante lettera raccomandata inviata al domicilio di ciascuno di essi indicato nello stesso libro; la comunicazione deve contenere le generalità del cessionario e le condizioni della cessione, fra le quali, in particolare, il prezzo e le modalità di pagamento. I soci destinatari delle comunicazioni di cui sopra devono esercitare il diritto di prelazione per l'acquisto della partecipazione cui la comunicazione si riferisce facendo pervenire al socio offerente la dichiarazione di esercizio della prelazione con lettera raccomandata consegnata alle poste non oltre 30 giorni dalla data di spedizione (risultante dal timbro postale) della offerta di prelazione.

Qualunque controversia dovesse sorgere tra i soci in merito alla determinazione del valore di cessione o di acquisizione delle quote sarà demandata per la sua risoluzione ad un arbitro unico da nominarsi da parte del Presidente del tribunale nella cui circoscrizione trovasi la sede legale, su richiesta della parte più diligente tra quelle in controversia.

L'arbitro deciderà quale amichevole compositore "pro-bono et aequo", agirà senza formalità di procedura e provvederà anche sulle sue spese e competenze; il suo lodo, che dovrà essere emesso entro 120 giorni dalla data di accettazione della nomina sarà inappellabile.

7.3 L'intestazione a Società fiduciaria o la reintestazione, da parte della stessa (previa esibizione del mandato fiduciario) agli effettivi proprietari non è soggetta a quanto disposto dal presente articolo.

Art.8) - Morte del socio

8.1 Il trasferimento della partecipazione "mortis causa", sia a titolo particolare che universale, è disciplinato dagli articoli 2284 - 2289 Cod.Civ..

La procedura prevista da detti articoli sarà applicata con le seguenti modifiche e precisazioni:

- la Società potrà essere continuata, anche con uno, più o tutti gli eredi del defunto;
- per la determinazione del credito spettante ai successori in caso di liquidazione si applica il successivo articolo 11.

Le decisioni circa la continuazione o la liquidazione della partecipazione saranno assunte dai soci con le maggioranze previste dal successivo articolo 28, non computandosi la partecipazione appartenente al socio defunto.

Art.9) - Recesso

9.1 Hanno diritto di recedere i soci che non hanno consentito all'approvazione delle decisioni riguardanti: art 2473

- a) il cambiamento dell'oggetto della Società;
- b) la trasformazione della Società;
- c) la fusione e la scissione della Società;
- d) la revoca dello stato di liquidazione;
- e) il trasferimento della sede della Società all'Estero;
- f) l'eliminazione di una o più cause di recesso previste dall'atto costitutivo
- g) il compimento di operazioni che comportino una sostanziale modifica dell'oggetto della Società;
- h) il compimento di operazioni che determinino una rilevante modificazione dei diritti attribuiti ai soci ai sensi dell'articolo 2488, quarto comma Cod.Civ.;
- i) l'aumento del capitale sociale mediante offerta di quote di nuova emissione a terzi.



il diritto di recesso spetta in tutti gli altri casi previsti dalla Legge.

9.2 Il socio che intende recedere dalla Società deve darne comunicazione all'Organo Amministrativo mediante lettera inviata con raccomandata con ricevuta di ritorno.

La raccomandata deve essere inviata entro 30 giorni dall'iscrizione nel registro imprese o, se non prevista, dalla trascrizione nel libro delle decisioni dei soci della decisione che lo legittima, con l'indicazione delle generalità del socio recedente, del domicilio per le comunicazioni inerenti al procedimento.

Se il fatto che legittima il recesso è diverso da una decisione, esso può essere esercitato non oltre trenta giorni dalla sua conoscenza da parte del socio.

L'Organo Amministrativo è tenuto a comunicare ai soci i fatti che possono dare luogo all'esercizio del recesso entro 15 giorni dalla data in cui ne è venuto esso stesso a conoscenza.

Il recesso si intende esercitato il giorno in cui la comunicazione è pervenuta alla sede della Società.

Dell'esercizio del diritto di recesso deve essere fatta annotazione nel libro dei soci.

Il recesso non può essere esercitato e, se già esercitato, è privo di efficacia se, entro novanta giorni dall'esercizio del recesso, la Società revoca la delibera che lo legittima ovvero se è deliberato lo scioglimento della Società.

Art.10) - Esclusione

10.1 Non sono previste specifiche ipotesi di esclusione del socio per giusta causa.

Art.11) - Liquidazione delle partecipazioni

11.1 Nelle ipotesi previste dagli articoli 8 e 9, le partecipazioni saranno rimborsate al socio o ai suoi eredi secondo i criteri di determinazione di cui agli artt.2437-ter e quater di Cod.Civ..

Art.12) - Amministratori

12.1 La Società può essere amministrata, alternativamente, su decisione dei soci in sede della nomina:

- a) da un Amministratore Unico;
- b) da un Consiglio di Amministrazione composto da due o più membri, secondo il numero determinato dai soci al momento della nomina;

12.2 Per Organo Amministrativo si intende l'Amministratore Unico, oppure il Consiglio di Amministrazione

12.3 Gli amministratori possono essere anche non soci.

12.4 Non si applica agli amministratori il divieto di concorrenza di cui all'articolo 2390 Cod.Civ.

Art.13) - Durata della carica, revoca, cessazione

13.1 Gli amministratori restano in carica fino a revoca o dimissioni o per il periodo determinato dai soci al momento della nomina.

13.2 Gli amministratori sono rieleggibili.

13.3.1 La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo Organo Amministrativo è stato ricostituito.

13.3.2 Salvo quanto previsto al successivo comma, se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori gli altri provvedono a sostituirli; gli amministratori così nominati restano in carica sino alla prossima assemblea.

13.3.3 Nel caso di nomina del Consiglio di Amministrazione, se per qualsiasi causa viene meno la metà dei consiglieri nominati dall'assemblea, in caso di numero pari, o la maggioranza degli stessi, in caso di numero dispari, si applica l'articolo 2386 Cod.Civ.

Art.14) - Consiglio di Amministrazione

14.1 Qualora non vi abbiano provveduto i soci al momento della nomina, il Consiglio di Amministrazione elegge fra i suoi membri un Presidente.

14.2 Le decisioni del Consiglio di Amministrazione, salvo quanto previsto al successivo articolo 15, possono essere adottate mediante consultazione scritta, ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto.

14.3 La procedura di consultazione scritta o di acquisizione del consenso espresso per iscritto è disciplinata dal successivo articolo 22.

Art.15) - Adunanze del Consiglio di Amministrazione

15.1 In caso di richiesta di due amministratori e comunque in caso di decisioni che riguardano la redazione del progetto di bilancio e dei progetti di fusione o scissione, nonché le proposte di aumento del capitale, il Consiglio di Amministrazione deve deliberare in adunanza collegiale.

15.2 In questo caso il Presidente convoca il Consiglio di Amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché tutti gli amministratori siano adeguatamente informati sulle materie da trattare.

15.3 La convocazione avviene mediante avviso inviato a tutti gli amministratori, sindaci effettivi e revisore, se nominati, con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno tre giorni prima dell'adunanza e, in caso di urgenza, almeno un giorno prima. Nell'avviso vengono fissati la data, il luogo e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno.

15.4 Il Consiglio si raduna presso la sede sociale o anche altrove, purché in Italia, o nel territorio di un altro stato membro dell'Unione Europea.

15.5 Le adunanze del Consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i consiglieri in carica ed i sindaci effettivi se nominati.

15.6 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche per audioconferenza o videoconferenza, alle condizioni previste dal successivo articolo 25.

15.7 Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono prese con il voto della maggioranza dei suoi membri in carica.

15.8 Delle deliberazioni della seduta si redigerà un verbale firmato dal presidente e dal segretario se nominato che dovrà essere trascritto nel libro delle decisioni degli amministratori.

Art.16) - Poteri dell'Organo Amministrativo

16.1 L'Organo Amministrativo ha tutti i poteri per l'amministrazione della Società.

In sede di nomina possono tuttavia essere indicati limiti ai poteri degli amministratori.

16.2 Nel caso di nomina del Consiglio di Amministrazione, questo può delegare tutti o parte dei suoi poteri ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti, ovvero ad uno o più dei suoi componenti, anche disgiuntamente. In questo caso si applicano le disposizioni contenute nei commi terzo, quinto e sesto dell'articolo 2381 Cod.Civ. Non possono essere delegate le attribuzioni indicate nell'articolo 2475, comma quinto Cod.Civ..

16.3 Nel caso di Consiglio di Amministrazione formato da due membri, qualora gli amministratori non siano d'accordo circa la eventuale revoca di uno degli amministratori delegati, entrambi i membri del Consiglio decadono dalla carica e devono entro 15 giorni sottoporre alla decisione dei soci la nomina di un nuovo Organo Amministrativo.

16.4 Possono essere nominati direttori, istitori o procuratori per il compimento di determinati atti o categorie di atti, determinandone i poteri.

Art.17) - Rappresentanza

17.1 L'Amministratore Unico ha la rappresentanza della Società.

17.2 In caso di nomina del Consiglio di Amministrazione, la rappresentanza della Società spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed ai consiglieri delegati, se nominati.

17.3 Nel caso di nomina di più amministratori, la rappresentanza della Società spetta agli stessi congiuntamente o disgiuntamente, allo stesso modo in cui sono stati attribuiti in sede di nomina i poteri di amministrazione.

17.4 La rappresentanza della Società spetta anche ai direttori, agli institori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

Art.18) - Compensi degli amministratori

18.1 Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio.

18.2 I soci possono inoltre assegnare agli amministratori un'indennità annuale in misura fissa, ovvero un compenso proporzionale agli utili netti di esercizio, nonché determinare un'indennità per la cessazione dalla carica e deliberare l'accantonamento per il relativo fondo di quiescenza con modalità stabilite con decisione dei soci.

18.3 In caso di nomina di un comitato esecutivo o di consiglieri delegati, il loro compenso è stabilito dal Consiglio di Amministrazione al momento della nomina.

Art.19) - Organo di controllo

19.1 Qualora lo ritengano opportuno, i soci possono nominare un Collegio Sindacale o un Revisore, determinandone competenze e poteri.

Art.20) - Decisioni dei soci

20.1 I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla Legge, dal presente statuto, nonché sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale sottopongono alla loro approvazione.

20.2 In ogni caso sono riservate alla competenza dei soci:

- a) l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili;
- b) la nomina degli amministratori e la struttura dell'Organo Amministrativo con le relative attribuzioni di poteri;
- c) la nomina dei Sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale o del Revisore;
- d) le modificazioni dello statuto;
- e) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;
- f) la nomina dei liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione.

20.3 E' necessaria la decisione dei soci che autorizzi l'acquisto da parte della Società, per un corrispettivo pari o superiore al decimo del capitale sociale, di beni o di crediti dei soci fondatori, dei soci e degli amministratori, nei due anni dalla iscrizione della Società nel Registro delle Imprese.

20.4 Salvo quanto previsto al primo comma del successivo articolo 23, le decisioni dei soci possono essere adottate mediante consultazione scritta ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto disciplinati dal successivo articolo 22.

Art.21) - Diritto di voto

21.1 Hanno diritto di voto i soci iscritti nel libro dei soci.

21.2 Il voto del socio vale in misura proporzionale alla sua partecipazione.

21.3 Il socio moroso (o il socio la cui polizza assicurativa o la cui garanzia bancaria siano scadute o divenute inefficaci, ove prestate ai sensi dell'articolo 2466, comma quinto Cod.Civ.) non può partecipare alle decisioni dei soci.

Art.22) - Consultazione scritta e consenso espresso per iscritto

22.1 Salvo quanto previsto dalla legge o dal presente Statuto, le decisioni dei soci e del Consiglio di Amministrazione possono essere adottate mediante consultazione scritta ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto.

22.2 La procedura di consultazione scritta o di acquisizione del consenso espresso per iscritto non è soggetta a particolari vincoli, purché sia assicurato a ciascun socio o amministratore il diritto di partecipare alla decisione e sia assicurata a tutti gli aventi diritto ade-



guata informazione.

La decisione è adottata mediante approvazione per iscritto di un unico documento, ovvero di più documenti che contengano il medesimo testo di decisione, da parte degli aventi diritto che rappresentino la maggioranza del capitale sociale o degli amministratori.

22.3 Le decisioni devono essere trascritte senza indugio nei rispettivi libri delle decisioni; la relativa documentazione è conservata dalla Società.

Art.23) - Assemblea

23.1 Nel caso le decisioni abbiano ad oggetto le modificazioni dello statuto; la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci; la nomina dei liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione; nonché in tutti gli altri casi espressamente previsti dalla Legge o dal presente statuto, oppure quando lo richiedono uno o più amministratori o un numero di soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale, le decisioni dei soci devono essere adottate mediante deliberazione assembleare.

23.2 L'assemblea deve essere convocata dall'Organo Amministrativo anche fuori dalla sede sociale, purché in Italia o nel territorio di un altro stato membro dell'Unione Europea.

In caso di impossibilità di tutti gli amministratori o di loro inattività, l'assemblea può essere convocata dal collegio sindacale, se nominato, o anche da un socio.

23.3 L'assemblea viene convocata con avviso spedito almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza o, se spedito successivamente, ricevuto almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, con lettera raccomandata, ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, fatto pervenire agli aventi diritto al domicilio risultante dai libri sociali.

Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

Art.24) - Svolgimento dell'assemblea

24.1 L'assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione (nel caso di nomina del Consiglio di Amministrazione) o dall'amministratore più anziano di età (nel caso di nomina di più amministratori). In caso di assenza o di impedimento di questi, o qualora l'assemblea lo ritenga opportuno, la stessa è presieduta dalla persona designata dagli intervenuti.

24.2 Spetta al Presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

24.3 L'assemblea dei soci può svolgersi anche in più luoghi, audio e/o video collegati, e ciò alle condizioni previste dal successivo articolo 25.

Art.25) - Principi disciplinanti riunioni

in audio o video conferenza

25.1 Le riunioni in audio o video conferenza possono svolgersi anche in più luoghi, audio e/o video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, delle quali deve essere dato atto nei relativi verbali:

- che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;
- che sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;

- che siano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di riunione tenuta in forma totalitaria) i luoghi audio e/o video collegati a cura della Società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove sarà presente il Presidente o saranno presenti il Presidente ed il segretario, se nominato.

Art.26) - Deleghe

26.1 Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare anche da soggetto non socio per delega scritta, che deve essere conservata dalla Società. Nella delega deve essere specificato il nome del rappresentante con l'indicazione di eventuali facoltà e limiti di subdelega.

26.2 E' ammessa anche una delega a valere per più assemblee, indipendentemente dal loro ordine del giorno.

26.3 La rappresentanza può essere conferita ad amministratori, ai sindaci o al revisore, se nominati.

Art.27) - Verbale dell'assemblea

27.1 Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario se nominato o dal Notaio.

27.2 Il verbale deve indicare la data dell'assemblea e, anche in foglio separato, l'identità dei partecipanti e il capitale rappresentato da ciascuno; deve altresì indicare le modalità e il risultato delle votazioni.

Il verbale deve riportare gli esiti degli accertamenti fatti dal Presidente a norma del precedente articolo 24.2. Nel verbale devono essere riassunte, su richiesta dei soci, le loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno.

Art.28) - Quorum costitutivi e deliberativi

28.1 Le decisioni dei soci e le deliberazioni dell'assemblea devono essere assunte con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale.

28.2 Restano comunque salve le altre disposizioni di legge o del presente statuto che, per particolari decisioni, richiedono diverse specifiche maggioranze.

28.3 Nei casi in cui per legge o in virtù del presente statuto il diritto di voto della partecipazione è sospeso (ad esempio in caso di conflitto di interesse o di socio moroso), si applica l'articolo 2368, comma 3 Cod.Civ..

Art.29) - Bilancio e utili

29.1 Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

29.2 Alla fine di ogni esercizio l'Organo Amministrativo procede alla formazione del Bilancio sociale a norma di Legge.

L'assemblea per l'approvazione del Bilancio deve essere convocata almeno una volta all'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; tuttavia, qualora a giudizio dell'Organo Amministrativo, lo richiedono particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società essa potrà esse convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

29.3 Gli utili netti risultanti dal bilancio, dedotto almeno il 5% (cinque per cento) da destinare a riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale, verranno ripartiti tra i soci in misura proporzionale alla partecipazione da ciascuno posseduta, salvo diversa decisione dei soci.

Art.30) - Scioglimento e liquidazione

30.1 La Società si scioglie per le cause previste dalla legge e la sua liquidazione è disciplinata dal Capo VIII del Codice Civile.

Art.31) - Clausola compromissoria

31.1 Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra i soci ovvero tra i soci e la Società che abbia ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale, ad eccezione di quelle nelle quali la legge prevede l'intervento obbligatorio del pubblico ministero, dovrà essere risolta

da un arbitro nominato dal Presidente del Tribunale del luogo nella cui circoscrizione ha la sede legale la società, il quale dovrà provvedere alla nomina entro 60 (sessanta) giorni dalla richiesta fatta dalla parte più diligente. La sede del collegio arbitrale sarà presso il domicilio dell'arbitro.

31.2 L'arbitro dovrà decidere entro 120 (centovanti) giorni dalla nomina. L'arbitro deciderà in via irrituale secondo equità.

31.3 Resta fin d'ora stabilito irrevocabilmente che le risoluzioni e determinazioni dell'arbitro vincoleranno le parti.

31.4 L'arbitro determinerà come ripartire le spese dell'arbitrato tra le parti.

31.5 Sono soggette alla disciplina sopra prevista anche le controversie promosse da amministratori, liquidatori e sindaci ovvero quelle promosse nei loro confronti, che abbiano ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale.

31.6 Per quanto non previsto, si applicano le disposizioni del decreto legislativo 17 gennaio 2003 n.5.

31.7 La soppressione della presente clausola compromissoria deve essere approvata con decisione dei soci con la maggioranza di almeno i due terzi del capitale sociale. I soci assenti o dissenzienti possono, entro i successivi novanta giorni, esercitare il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 9.

Le modifiche del contenuto della presente clausola compromissoria devono essere approvate con decisione dei soci con la maggioranza prevista per le modifiche statutarie.

FIRMATO: BESANA GIUSEPPE - FERNANDO DE FLUMERI - DANIEL ROTA - MAURO RUGGIERO NOTAIO SEGUE SIGILLO.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER GLI USI CONSENTITI

Almenno San Salvatore, il 18.01.2023

PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
ALE DI BERGAMO
POSTILLE

(Convenzioni di La Haye del 5 ottobre 1961)

1. Paese ITALIA

Questo Atto Pubblico

2. è stato firmato da MAURO RUGGIERO

3. nella qualità di NOTAIO

4. porta il sigillo NOTAIO di MAURO RUGGIERO

FU GIUSEPPE - NOTAIO IN ALMENNO S. SALVATORE

FIRMATO

25 GEN. 2023

5. a BERGAMO

6. il

7. dal

8. 94/2023

9. S. Almenno S. Salvatore

NOTAIO DELLA REPUBBLICA

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
Dott. Antonio Angelo Chiappari



[Handwritten signature]

i supporti



Te nderuar PRIVATE CONSULTING SRL

Viale Vittorio Emenuale II 43

24121 BERGAMO BG

Tel 035236917

Fax

Bergamo , 31/01/2023

Referuar kërkesës tuaj (2023-002135) si vijon

EMËRTIMI

RETI BREMBO SRL

SASIA E SHËRBIMIT

MARRË

PR

I KERKESË (TE NDRYSHME) PROKURORIA LEGALIZIME-APOSTILE BG

Ju njoftojmë se

Pergjigjia eshte dërguar me email me 31/01/2023 ore 12:04

Dokument me vule apostile per Shqiperi gati per tu tërhequr

Pershendetje te përzemërta

Alberto

Shenim. Kjo letër duhet të mbetet e bashkangjitur në rast kthimi-përcjelljeje.

Via Drago snc

I SUPPORTI BERGAMO PRONTO PRATICA S.r.l.

Tel 035 250417 Faks 035 250454 info@prontopratica.it

ISUPPORTIBERGAMOPRONTOPRATICASRL@UNAPEC.IT





NOTERI MAURO RUGGIERO

Via Pitentino, 19 - 24031 ALMENNO SAN SALVATORE (BG)

- Tel 035 640032 - Fax 035 641858

Rotonda dei Mille, 3 - 24122 BERGAMO

REGJISTRUAR NE BERGAMO

Zyra Bergamo 2

Me 20/09/2011

N.14365

SERIA 1t

Repertori n.76.556

Koleksioni n.18.591

AKT THEMELIMI SHOQËRIA ME PËRGJEGJËSI TË KUFIZUAR

REPUBLIKA ITALIANE

Viti dymijë e njëmbëdhjetë, në date e pesëmbëdhjetë të muajit shtator

(15.09.2011)

në Almenno San Salvatore, në studion time.

Para meje Dr. Mauro Ruggiero, Noter në Almenno San Salvatore, me zyrë në via Pitentino n.19, i regjistruar në Kolegjin Noter të Bergamos,

janë të pranishëm:

1. **BESANA Giuseppe**, lindur në Bergamo më 27 nëntor 1973, banuese në Palazzago in via Verzella n.1, e cila deklaron se ka kodin tatimor: BSN GPP 73S27 A794S;
2. **ROTA Daniel**, lindur në Trescore Balneario më 6 gusht 1981, me banim në Mapello në via dei Colli n.21, i cili deklaron se ka kodin e mëposhtëm tatimor: RTO DNL 81M06 L3880;
3. **DE FLUMERI Fernando**, i lindur në Offida (AP) më 20 qershor 1947, me banim në Calolziocorte në via Innominato n.10/F, i cili deklaron se ka kodin e mëposhtëm tatimor: DFL FNN 47H20G005G.

Këto palët e paraqitura, shtetas italianë, për identitetin personal të të cilëve u sigurova unë, Noteri, më kërkojnë që të hartoj këtë akt, në bazë të të cilit bien dakord dhe parashikojnë sa vijon.

NENI. 1) Zotërinj Besana Giuseppe, Rota Daniel dhe De Flumeri Fernando deklarojnë se do të krijojnë sic ne fakt po e krijojnë, një shoqëri me përgjegjësi të kufizuar me emrin "**RETI BREMBO S.R.L.**" me qendër në Bergamo.

Me qëllimin e vetëm të regjistrimit në Regjistrin e Kompanive, palët deklarojnë se adresa aktuale e kompanisë është në Bergamo, nëpërmjet Jacopo Palma il Vecchio n.157.



Kapitali aksionar është 15,000.00 (pesëmbëdhjetë mijë) Euro dhe nënshkruhet nga anëtarët përbërës si më poshtë:

-Besana Giuseppe për 4999.50 euro (katër mijë e nëntëqind e nëntëdhjetë e nëntë pikë pesëdhjetë) dhe për rrjedhojë pronar i pjesës së aksioneve të barabartë me 33,33% (tridhjetë e tre pikë tridhjetë e tre për qind) të kapitalit aksionar;

-Rota Daniel për 4,999,50 euro (katër mijë e nëntëqind e nëntëdhjetë e nëntë pikë pesëdhjetë) dhe për rrjedhojë mbajtëse e aksioneve të barabartë me 33,33% njëqind) të kapitalit aksionar; (tridhjetë e tre pikë tridhjetë e tre) të kapitalit aksioner

-De Flumeri Fernando për 5,001.00 Euro (pesë mijë e një) dhe për rrjedhojë pronar i aksioneve të barabartë me 33.34% (tridhjetë e tre pikë tridhjetë e katër për qind) të kapitalit aksioner.

Anetaret pranojnë se kanë nënshkruar plotësisht kapitalin aksionar të lartpërmendur dhe e kanë depozituar në Banca Credito Bergamasco - Dega Palazzago shumën prej 3750,00 euro (tre mijë e shtatëqind e pesëdhjetë) që përfaqësojnë 25% (njëzet e pesë për qind) të kapitalit aksionar sipas mandatit të datës 13 shtator 2011.

Objekti, organizimi dhe rregullat që drejtojnë shoqërinë rregullohen nga "rregullat e funksionimit" të cilat i bashkëlidhen këtij akti nën germën "A" në një dokument të veçantë; për të bërë një pjesë integrale dhe thelbësore të saj, pasi i lexoj nga unë noteri palëve të paraqitura që i miratojnë dhe i nënshkruajnë në përputhje me ligjin.

NENI. 3) Për të gjithë kohëzgjatjen, deri në revokimin ose dorëheqjen, administrimi i shoqërisë do t'i besohet Keshillit të Administrimit e prebere nga:

De Flumeri Fernando - Kryetari;

Besana Giuseppe – këshilltar

Rota Daniel – këshilltar

Palët e paraqitura i pranojnë këto funksione dhe deklarojnë se ndaj tyre nuk ka shkaqe papranueshmërie.

NENI. 4) Viti i parë financiar përfundon më 31 dhjetor 2011.


NENI.5) Shpenzimet e këtij akti dhe punonjësit përballohen nga shoqëria; në lidhje me këtë, aksionarët përbërës deklarojnë se këto shpenzime arrijnë në rreth 2,300.00 (dy mijë e treqind) Euro.

NENI. 6) De Flumeri Fernando caktohet të kujdeset për:

-praktikat e nevojshme për themelimin e shoqërisë ligjore;

- te tërheqë nga institucioni kreditor i sipërpërmendur shumën e depozituar në përqindjen e kontributeve në para, me te drejte të lëshoje faturë dhe te shkarkoje institucionin dhe zyrtarët e tij nga çdo përgjegjësi në këtë drejtim.





Siç u kërkua, unë, Noteri, mora këtë akt, të cilin ua lexova zotërinjve prezent, të cilët pasi i pyeta, deklaruan se eshët plotësisht në përputhje me dëshirën e tyre dhe ne prezencën time Noterit e nënshkruan në orën 19.30.

E shkruar nga një person i besuar dhe e plotësuar pjesërisht me dorë nga unë, Noteri, e perbere nga tre faqe dhe deri këtu ne faqen e katert.

**NËNSHKRUAR : BESANA GIUSEPPE , FERNANDO FLUMERI , DANIEL ROTA
MAURO RUGGIERO NOTAIO VIJON VULA.**

Shtojca "A" e aktit Repertor n.76.566/18.591

Neni 1) Emri

1.1 Është themeluar Shoqëria me përgjegjësi të kufizuar e emertuar:

"RETI BREMBO S.R.L."

Neni 2) Objekti

2.1 Objekti i shoqërisë është veprimtaria e qiradhënies, e shitjes dhe montimi i rrjetave për sigurinë e shesheve të ndërtimit, e instalimi dhe marrja me qira e skelave fikse dhe lëvizshme.

2.2 Shoqëria mund të kryejë kurse trajnimi dhe konsulence në fushën e sigurisë.

2.3 Shoqëria do të mund të kryejë veprimtarine e hidroizolimit, izolimit dhe ndërtimin e mbulesave ne përgjithësi me dhënie e kontratës palëve të treta me menaxhim e drejtpërdrejtë të punimeve ndërtimit dhe te ngjashme. Shoqëria gjithashtu mund te kryejë veprimtari ndihmëse dhe tregtim me shumice të materialeve hidroizoluese, izoluese dhe ndërtimore në përgjithësi.

2.4 Shoqëria mund te kryejë çdo veprim tjetër tregtar, industrial, të pasurive të luajtshme e te paluajtshme që lidhet me veprimtarinë e shoqërisë dhe konsiderohet nga organi administrativ i nevojshëm ose i dobishëm për arritjen e objektit të veprimtarisë të shoqërisë; gjithashtu mund të marrë, në mënyre direkte ose indirekte, interesa dhe aksione në shoqëri të tjera që kanë objekt të ngjashëm ose të lidhura me të, të marrë hua afatshkurtër, afatmesëm dhe afatgjatë dhe të japë garanci, miratime, të lejojë regjistrime hipotekore mbi pronat e saj, dhe si garanci të detyrimeve të palëve të treta.

Të gjitha këto veprimtari duhet të kryhen brenda limiteve dhe në përputhje me rregullat që rregullojnë ushtrimin e tyre; në veçanti, veprimtaritë e natyrës financiare duhet të kryhen në përputhje me dispozitat e ligjeve përkatëse.

Neni 3) Selia

3.1 Shoqëria ka selinë ligjore ne Bergamo.





Neni 4) Kohëzgjatja

4.1 Kohëzgjatja e Shoqërisë është caktuar deri më 31 Dhjetor 2050.

Neni.5) - Kapitali

5.1 Kapitali aksionar është 15,000.00 Euro (pesëmbëdhjetë mijë pikë zero zero).

5.2 Shoqëria mund të përfitojë nga aksioneret derdhje dhe financime, me barre kontraktuale ose pa pagesë, me ose pa detyrim rimbushimi, në përputhje me rregulloret aktuale, duke iu referuar veçanërisht atyre që rregullojnë mbledhjen e kursimeve nga populli.

5.3 Për krijimin e të drejtave reale ose të gëzimit të aksioneve kërkohet pëlqimi paraprak me shkrim i të gjithë aksionereve.

Neni 6)-Vendbanimi

6.1 Vendbanimi i aksionereve, drejtorëve, auditorëve ligjorë dhe audituesit të pavarur, nëse emërohen, për marrëdhëniet e tyre me Shoqërinë, është ai i cili rezulton në librat e shoqërisë.

6.2 Është përgjegjësi e aksionereve dhe anëtarëve të organeve të shoqërisë t'i komunikojnë, me qëllim pasqyrimin në librat e shoqërisë, edhe numrin e faksit dhe adresën e "e-mail" dhe çdo ndryshim të mëvonshëm të tyre.

Neni 7) Transferimi i aksioneve me akte mes të gjallëve

7.1 Aksionet janë të ndashme dhe të transferueshme lirisht vetëm në favor të:

- a) të aksionereve të tjerë;
- b) të bashkëshorti/ja e një aksioneri;
- c) të afërmeve në linjën e drejtpërdrejtë të një aksioneri, në çdo shkallë;
- d) të shoqërive mëmë, filialeve, bashkëpunëtorëve ose që i përkasin të njëjtit grup shoqërisht aksionere.

Në çdo rast tjetër të transferimit të aksioneve tek aksioneret që janë regjistruar rregullisht në regjistrin e aksionereve, ata kanë të drejtën e parablerjes për blerjen.

7.2 Prandaj, aksioneri që synon të shesë ose, në çdo rast, të transferojë aksionet e tij, duhet të njoftojë të gjithë aksioneret që rezultojnë në regjistrin e aksionarëve me letër rekomande të dërguar në vendbanimin e secilit prej tyre të shënuar në të njëjtin regjistër; komunikimi duhet të përmbajë të dhënat personale të marrësit dhe kushtet e transferimit, duke përfshirë, në veçanti, çmimin dhe mënyrat e pagesës. Aksionarët që janë marrës të komunikimeve të mësipërme duhet të ushtrojnë të drejtën e tyre të refuzimit të parë për blerjen e aksioneve të cilës i referohet komunikimi duke i dërguar aksionerit ofruar deklaratën e ushtrimit të së drejtës së parablerjes me letër rekomande të dorëzuar në zyrën postare jo më vonë se 30 ditë nga data e dërgimit (që rezulton nga vula postare) e ofertës së parablerjes.





Çdo mosmarrëveshje që duhet të lindë midis aksionarëve në lidhje me përcaktimin e vlerës së transferimit, ose blerjes së aksioneve do të delegohet për zgjidhjen e saj një arbitri të vetëm që do të caktohet nga Kryetari i gjykatës në rrethin ku ndodhet selia ligjore, me kërkesë të palës më të interesuar ndërmjet atyre në mosmarrëveshje.

Arbitri do të vendosë se cili "kompozitor miqësor" "pro bono et aequo", do të veprojë pa formalitete procedurale dhe do të vendosë edhe për shpenzimet dhe vendimin e tij, i cili duhet të jepet brenda 120 ditëve nga data e pranimit të emërimit, e do të jetë përfundimtar.

7.3 Regjistrimi në një shoqëri besimi ose ri regjistrimi prej te njëjtës (në varësi të paraqitjes së mandatit të besimit) te pronarëve aktualë nuk i nënshtrohet dispozitave të këtij neni.

Neni 8)-Vdekja e aksionerit

8.1 Kalimi i aksioneve "mortis causa", si në titull të veçante ashtu dhe universal, rregullohen nga nenet 2284 - 2289 të Kodit Civil.

Procedura e parashikuar në këto nene do të zbatohet me modifikimet dhe sqarimet e mëposhtme:

-Shoqëria mund të vazhdojë edhe me një, më shumë ose të gjithë trashëgimtarët e të ndjerit;

-për përcaktimin vlerave për pasardhësit në rast likuidimi zbatohet neni 11.

Vendimet për vazhdimin ose për likuidimin e aksioneve do të merren nga aksionarët me shumicën e parashikuar nga neni 28 në vijim, pa llogaritur aksionin që i përket aksionarit të vdekur.

Neni 9) - Tërheqja

9.1 Kanë të drejtë të tërhiqen aksionarët që nuk kanë dhënë pëlqimin për miratimin e vendimeve që lidhen me: nenin 2473

a) ndryshimi i objektit të shoqërisë;

b) transformimin e Shoqërisë;

c) bashkimin dhe shkrirjen e shoqërisë;

d) revokimin e gjendjes së likuidimit;

e) transferimi i selisë së shoqërisë jashtë vendit;

f) eliminimin e një ose më shumë arsyeve për tërheqje të parashikuara nga akti i themelimit


g) kryerjen e veprimeve që përfshijnë një ndryshim thelbësor në objektin e Shoqërisë;

h) kryerjen e veprimeve që përcaktojnë një modifikim të rëndësishëm të të drejtave që u atribuohen aksionarëve, sipas nenit 2468, paragrafi i katërt i Kodit Civil;

i) rritja e kapitalit aksionar nëpërmjet ofertës së aksioneve të reja të emetuara tek të tretët.

E drejta e tërheqjes zbatohet në të gjitha rastet e tjera të parashikuara.





9.2 Aksionari i cili synon të tërhiqet nga Shoqëria duhet të njoftojë Organin Administrativ me anë të një letre të dërguar me postë rekomandime me vërtetim pranimit.

Letra e rekomanduar duhet të dërgohet brenda 30 ditëve nga regjistrimi në regjistrin e shoqërisë ose, nëse nuk parashikohet, të transkriptimit në librin e vendimeve të aksionarëve të vendimit që e legjitimon atë, me shënimin e të dhënave personale të aksionerit që tërhiqet, të vendbanimit, për komunikimet lidhur me procedurën.

Nëse fakti që legjitimon tërheqjen është i ndryshëm nga një vendim, ai mund të ushtrohet jo më vonë se tridhjetë ditë nga njohja e tij nga aksionari.

Organi administrativ është i detyruar t'u komunikojë aksionarëve faktet që mund të çojnë në ushtrimin e tërheqjes brenda 15 ditëve nga data kur ka marrë dijeni për to.

Tërheqja konsiderohet e ushtruar në ditën në të cilën komunikimi është marrë në selinë e Shoqërisë.

Ushtrimi i të drejtës së tërheqjes duhet të shënohet në regjistrin e aksionarëve.

Tërheqja nuk mund të ushtrohet dhe, nëse është ushtruar tashmë, është e paefektshme nëse, brenda nëntëdhjetë ditëve nga ushtrimi i tërheqjes, Shoqëria revokon vendimin që e legjitimon atë ose nëse zgjidhet shpërbërja e Shoqërisë.

Neni 10) - Përjashtimi

10.1 Nuk ka raste specifike të përjashtimit të aksionarit për arsye të drejtë.

Neni 11)-Likuidimi i aksioneve

11.1 Në rastet e parashikuara nga nenet 8 dhe 9, aksionet do t'i rimbursohen aksionerit ose trashëgimtarëve të tij sipas kriterëve të përcaktimit, sipas neneve 2437-ter dhe katër të Kodit Civil.

Neni 12) - Administratoret

12.1 Shoqëria mund të administrohet, në mënyrë alternative, me vendim të aksionarëve në kohën e emërimit:

a) nga një administrator i vetëm;

b) nga një bord drejtues i përbërë nga dy ose më shumë anëtarë, sipas numrit të caktuar nga aksionarët në momentin e emërimit;

12.2 Organi Administrativ nënkupton Administrator i Vetëm, ose Këshillin e Administrimit.

12.3 Administratoret mund të jenë edhe jo aksionare.

12.4 Ndalimi i konkurrencës në bazë të nenit 2390 të Kodit Civil nuk zbatohet për administratoret.

Neni 13) Kohëzgjatja e detyrës, revokimi, përfundimi

13.1 Administratoret qëndrojnë në detyrë deri në revokimin ose dorëheqjen ose për periudhën e përcaktuar nga aksionarët në momentin e emërimit.



13.2 Administratoret mund të rizgjidhen.

13.3.1 Përjashtimi i administratoreve për shkak të skadimit të mandatit hyn në fuqi nga momenti në të cilin organi i ri administrativ është riformuar.

13.3.2 Përveç dispozitave të paragrafit në vijim, nëse një ose më shumë administratore mungojnë gjatë vitit financiar, të tjerët do t'i zëvendësojnë ata; administratoret e emëruar në këtë mënyrë qëndrojnë në detyrë deri në mbledhjen e radhës.

13.3.3 Në rastin e emërimit Këshillit Administrativ, nëse për ndonjë arsye gjysma e administratoreve të emëruar nga mbledhja, në rastin e një numri çift, ose shumica e të njëjtit, në rastin e një numri tek, mungojnë, neni . 2386 i Kodit Civil.

Neni 14) Këshilli i Administrimit

14.1 Nëse aksionarët nuk e kanë bërë këtë në kohën e emërimit, Këshilli i Administrimit zgjedh një Kryetar nga radhët e anëtarëve të tij.

14.2 Vendimet e Këshilli i Administrimit, përveç dispozitave të nenit 15 më poshtë, mund të miratohen me konsultim me shkrim, ose në bazë të pëlqimit me shkrim.

14.3 Procedura e konsultimit me shkrim ose marrja e pëlqimit të shprehur me shkrim rregullohet nga neni 22 vijues.

Neni 15) -Mbledhjet e Këshillit të Administrimit

15.1 Në rast kërkesë nga dy administratoreve dhe në çdo rast të vendimeve në lidhje me përgatitjen e draft pasqyrave financiare të projekteve të bashkimit ose shkëputjes, si dhe propozimeve për ritjen e kapitalit, Këshilli i Administrimit duhet të zgjidhë në mbledhjen kolegjiale.

15.2 Në këtë rast, Kryetari thërret Këshilli i Administrimit, cakton agjendën, koordinon punën e tij dhe siguron që të gjithë administratoret të jenë të informuar në mënyrë e duhur për çështjet që do të diskutohen.

15.3 Thirrja bëhet me anë të një njoftimi dërguar të gjithë administratoret, audituesve ligjorë dhe auditorëve të jashtëm, nëse emërohen, me çdo mjet të përshtatshëm për të siguruar dëshminë e marrjes, të paktën tre ditë përpara mbledhjes dhe, në raste urgjente, të paktën një ditë më parë. Njoftimi përcakton datën, vendin dhe orën e mbledhjes, si dhe rendin e ditës.

15.4 Këshilli mbledhet në zyrën e regjistruar ose diku tjetër, me kusht që të jetë në Itali, një ose në territorin e një shteti tjetër anëtar të Bashkimit Evropian.

15.5 Mbledhjet e Këshillit dhe vendimet e tij janë të vlefshme, edhe pa thirrje formale, kur janë të pranishëm të gjithë administratoret në detyrë dhe auditorët e përhershëm nëse janë caktuar.

15.6 Mbledhjet e Këshillit të Administrimit mund të mbahen edhe me audio konferencë ose video konferencë, sipas kushteve të përcaktuara në nenin 25 më poshtë.

15.7 Vendimet e Këshillit të Administrimit merren me votën e shumicës së anëtarëve të tij në detyrë.



15.8 Për vendimet e mbledhjes do të hartohet procesverbal, i cili nënshkruhet nga kryetari dhe sekretari, nëse caktohet, i cili duhet të regjistrohet në librin e vendimeve të administratoreve.

Neni 16) Kompetencat e Organit Administrativ

16.1 Organi Administrativ ka të gjitha kompetencat për administrimin e Shoqërisë. Megjithatë, kufizimet e kompetencave të administratoreve mund të tregohen në kohën e emërimit.

16.2 Në rast të emërimit të Këshillit të Administrimit, ky mund t'ia delegojë të gjitha ose një pjesë të kompetencave të tij një komiteti ekzekutiv të përbërë nga disa anëtarë të tij, ose një ose më shumë anëtarë të tij, qoftë edhe veçmas. Në këtë rast zbatohen dispozitat e paragrafëve të tretë, të pestë dhe të gjashtë të nenit 2381 të Kodit Civil. Atributet e parashikuara në nenin 2475, paragrafi i pestë i Kodit Civil nuk mund të delegohen.

16.3 Në rastin e një Keshilli të Administrimit të përbërë nga dy anëtarë, nëse drejtorët nuk bien dakord për revokimin e mundshëm të njërit prej administratoreve menaxhues, të dy anëtarët e Keshillit do të mbarojnë së kryeri detyrën dhe duhet të paraqesin emërimin në vendim të aksionarëve brenda 15 ditëve të një organi të ri administrativ.

16.4 Administratorët, përfaqësuesit ose avokatët mund të caktohen për kryerjen e akteve të veçanta ose kategorive të akteve, duke përcaktuar kompetencat e tyre.

Neni 17) Përfaqësimi

17.1 Administratorit i vetëm ka përfaqësimin e Shoqërisë.

17.2 Në rast të emërimit të Këshillit të Administrimit, përfaqësimi i Shoqërisë është me Kryetarin e Këshillit të Administrimit dhe administratorët menaxhues, nëse emërohen.

17.3 Në rast të emërimit të disa administratoreve, përfaqësimi i Shoqërisë u takon atyre bashkërisht ose veçmas, në të njëjtën mënyrë në të cilën janë caktuar kompetencat administrative në kohën e emërimit.

17.4 Përfaqësimi i Shoqërisë u takon gjithashtu drejtorëve, përfaqësuesve dhe avokatëve, brenda kufijve të kompetencave që u jepen në aktin e emërimit.

Neni 18) Tarifat e administratoreve

18.1 Administratorët kanë të drejtën e rimbursimit të shpenzimeve të bëra për shkak të detyrës së tyre.

18.2 Aksionarët gjithashtu mund t'u caktojnë Administratoreve një kompensim vjetor fiks ose një kompensim në përpjesëtim me fitimet neto të vitit, si dhe të përcaktojnë një kompensim për përfundimin e detyrës dhe miraton dispozitën për fondin përkatës të pensionit në mënyrën e përcaktuar me vendim të aksionarëve.

18.3 Në rast të emërimit të një komiteti ekzekutiv ose të drejtor administrativ, shpërblimi i tyre përcaktohet nga Këshilli i Administrimit në momentin e emërimit.

Neni 19) Organi i kontrollit



19.1 Nëse e gjykojnë të përshtatshme, aksionarët mund të caktojnë Bordin e Auditorëve ose një Auditues, duke përcaktuar përgjegjësitë dhe kompetencat e tyre.

Neni 20) Vendimet e aksionarëve

20.1 Aksionarët vendosin për çështjet që i rezervon ligji, me këtë statut në kompetencë të tyre, si dhe për çështjet që paraqesin për miratim një ose më shumë drejtorë ose shumë aksionarë që përfaqësojnë së paku një të tretën e kapitalit aksionar.

20.2 Në çdo rast, kompetencën e aksionarëve i rezervohen sa më poshtë:

- a) miratimin e pasqyrave financiare dhe shpërndarjen e fitimeve;
- b) emërimin e drejtorëve dhe strukturën e Organit Administrativ me kompetencat përkatëse;
- c) emërimin e Audituesve ligjorë dhe të Kryetarit të Bordit të Audituesve ligjorë ose të Audituesit;
- d) ndryshimet në statut;
- e) vendimi për të kryer veprime që përfshijnë një ndryshim thelbësor të objektit të shoqërisë ose një modifikim të rëndësishëm të të drejtave të aksionarëve;
- f) emërimin e likuiduesve dhe kriteret për kryerjen e likuidimit.

20.3 Vendimi i aksionarëve që autorizon blerjen nga Shoqëria, për një shumë të barabartë ose më të madhe se një e dhjeta e kapitalit aksionar, të aktiveve ose kredive të aksionereve themelues, aksionarëve dhe administratorëve kërkohet, brenda dy viteve nga regjistrimi i Shoqërisë në Regjistrin Tregtar.

20.4 Me përjashtim të dispozitave të paragrafit të parë të nenit 23 vijues, vendimet e aksionarëve mund të merren me konsultim me shkrim ose në bazë të pëlqimit të shprehur me shkrim të rregulluar nga neni 22 vijues.

Neni 21) E drejta e votës

21.1 Anëtarët e regjistruar në regjistrin e aksionarëve kanë të drejtë vote.

21.2 Vota e aksionarit është proporcionale me pjesëmarrjen e tij.

21.3 Aksionari në mungese (ose aksionari të cilit i ka skaduar ose i ka rënë garancia bankare, kur parashikohet në nenin 2466, paragrafi i pestë i Kodit Civil) nuk mund të marrë pjesë në vendimet e aksionarëve.

Neni 22) Konsultimi me shkrim dhe pëlqimi me shkrim

22.1 Përveç rasteve të parapara me ligj ose me këtë statut, vendimet e aksionarëve dhe të Këshillit të Administrimit mund të miratohen me konsultim me shkrim ose në bazë të pëlqimit të shprehur me shkrim.

22.2 Procedura e konsultimit me shkrim ose marrja e pëlqimit të shprehur me shkrim nuk i nënshtrohet kufizimeve të veçanta, me kusht që çdo aksionari ose drejtor t'i garantohet e drejta për të marrë pjesë në vendim dhe të gjithë atyre që kanë të drejtë t'u sigurohet informacioni i duhur.

Vendimi merret me miratimin me shkrim të një dokumenti të vetëm, ose të disa dokumenteve që përmbajnë të njëjtin tekst të vendimit, nga palët me të drejtë që përfaqësojnë shumicën e kapitalit aksionar ose administratorit.

22.3 Vendimet duhet të transkriptohen pa vonesë në librat përkatës të vendimeve; dokumentacioni përkatës mbahet nga Shoqëria.

Neni 23) Asambleja

23.1 Nëse vendimet kanë të bëjnë me ndryshimet e statutit; vendimi për të kryer veprime që përfshijnë një modifikim thelbësor të objektit të shoqërisë ose një modifikim të rëndësishëm të të drejtave të aksionarëve; caktimin e likuiduesve dhe kriteret për kryerjen e likuidimit; si dhe në të gjitha rastet e tjera të parashikuara shprehimisht nga ligji ose nga këto statute, ose kur kërkohet nga një ose më shumë administratore ose një numër aksionarësh që përfaqësojnë një të tretën e kapitalit aksionar, vendimet e aksionarëve duhet të merren me vendim të mbledhjes së aksionarëve.

23.2 Mbledhja duhet të thirret edhe nga organi administrativ jashtë selisë, me kusht që të jetë në Itali ose në territorin e një shteti tjetër anëtar të Bashkimit Evropian. Në rast të pamundësisë së të gjithë drejtorëve ose mos veprimtarisë së tyre, mbledhja mund të thirret nga bordi i audituesve ligjorë, nëse emërohet, ose edhe nga një aksionar.

23.3 Mbledhja thirret me njoftim të dërguar të paktën tetë ditë përpara datës së caktuar për mbledhjen ose, nëse dërgohet më vonë, merret të paktën pesë ditë përpara datës së caktuar për mbledhjen, me letër rekomande ose me çdo mjet tjetër të përshtatshëm për të siguruar dëshmi e marrjes, dërguar atyre që kanë të drejtën e vendbanimit që rezulton në librat e shoqërisë. Data, vendi dhe ora e takimit dhe lista e çështjeve që do të diskutohen duhet të tregohen në njoftimin e thirrjes.

Neni 24) Zhvillimi i asamblesë

24.1 Asambleja drejtohet nga Administratori i Vetëm, nga Kryetari i Këshillit të Administrimit (në rastin e emërimit të Këshillit të Administrimit) ose nga administratori më i vjetër sipas moshës (në rastin e emërimit të disa administatoreve). Në rast të mungesës ose pengimit të tyre, ose nëse asambleja e shihet të arsyeshme, ajo kryesohet nga personi i caktuar nga pjesëmarrësit.

24.2 Është përgjegjësi e Kryetarit të asamblesë që të konstatojë rregullsinë e saj, të konstatojë identitetin dhe legjitimitetin e të pranishmëve, të drejtojë dhe rregullojë mbarëvajtjen e mbledhjes dhe të konstatojë dhe shpallë rezultatet e votimeve.

24.3 Asambleja e aksionarëve mund të zhvillohet edhe në disa vende, audio dhe/ose video të lidhura, dhe kjo sipas kushteve të përcaktuara në nenin 25 më poshtë.

Neni 25) Parimet që rregullojnë takimet me audio ose video konferencë



25.1 Takimet me audio ose video konference mund të zhvillohen gjithashtu në disa vende, audio dhe/ose video të lidhura, dhe kjo në kushtet e mëposhtme, të cilat duhet të jenë të njohura në procesverbalin përkatës:

- që të jene të pranishëm në të njëjtin vend Kryetari dhe Sekretari i mbledhjes, nëse emërohet, dhe të marrin masa për përgatitjen dhe nënshkrimin e procesverbalit;
- që Kryetari të jetë në gjendje të verifikojë identitetin dhe legjitimitetin e të pranishmëve, të rregullojë ecurinë e mbledhjes, të konstatojë dhe shpallë rezultatet e votimit;
- që personi që mban procesverbalin t'i lejohet të perceptojë në mënyrë të duhur ngjarjet që ndodhin;
- që pjesëmarrësit të lejohen të marrin pjesë në diskutim dhe të votojnë njëkohësisht për pikat e rendit të ditës, si dhe të shikojnë, marrin ose transmetojnë dokumente;
- që të përcaktohen në njoftimin e thirrjes (përveç rastit të një takimi të mbajtur në formë totalitare) vendet audio dhe/ose video nën kujdesin e Shoqërisë, në të cilin të pranishmit do të mund të bashkohen, pasi takimi duhet të konsiderohet i mbajtur në vendi ku do të jetë Kryetari do të jetë i pranishëm ose Kryetari dhe sekretari do të jenë të pranishëm, nëse emërohet.

Art.26) - Përfaqësimi

26.1 Çdo aksionar që ka të drejtë të marrë pjesë në mbledhje mund të përfaqësohet edhe nga një jo aksionar me prokurë me shkrim, e cila duhet të ruhet nga Shoqëria. Emri i përfaqësuesit duhet të specifikohet në prokurë, duke treguar çdo kompetencë dhe kufizime të nën-delegimit.

26.2 Pranohet edhe një përfaqësues i vlefshëm për disa mbledhje, pavarësisht nga agenda e tyre.

26.3 Përfaqësimi mund t'u jepet administratoreve, auditorëve ligjorë ose auditorit të pavarur, nëse emërohet.

Neni 27) Procesverbali i mbledhjes

27.1 Vendimet e mbledhjes duhet të shënohen në procesverbal të nënshkruar nga kryesuesi dhe nga sekretari nëse emërohet ose nga Noteri.

27.2 Procesverbali duhet të tregojë datën e mbledhjes dhe, qoftë edhe në një fletë të veçantë, identitetin e pjesëmarrësve dhe kapitalin e përfaqësuar nga secili; ai duhet të tregojë edhe metodat dhe rezultatet e votimeve.

Procesverbali duhet të raportojë rezultatet e kontrolleve të bëra nga Kryetari në përputhje me nenin e mëparshëm 24.2. Në proces verbal duhet të përmbliidhen, me kërkesë të aksionarëve deklaratat përkatëse në lidhje me rendin e ditës.

Neni 28) Kuorumet konstituive dhe konsultative

28.1 Vendimet e aksionarëve dhe vendimet e kuvendit duhet të merren me votën e favorshme të shumë aksionarëve që përfaqësojnë shumicën e kapitalit aksionar.



28.2 Në çdo rast mbeten dispozitat e tjera të ligjit apo të këtij statuti, të cilat për vendime të veçanta kërkojnë shumicë të ndryshme specifike.

28.3 Në rastet kur e drejta e votës së aksionerëve pezullohet me ligj ose në bazë të kësaj marrëveshjeje (p.sh. në rast konflikti i interesit ose një aksioneri në mos përmbushje), zbatohet neni 2368, paragrafi 3 i Kodit Civil.

Neni 29) Bilanci dhe fitimet

29.1 Vitet financiare mbyllen më 31 dhjetor të secilit vit.

29.2 Organi Administrativ në fund të çdo viti financiar përgatit Raportin Social në përputhje me ligjin. Mbledhja e aksionarëve për miratimin e Pasqyrave Financiare duhet të thirret të paktën një herë në vit brenda njëqind e njëzet ditëve nga mbyllja e vitit financiar; megjithatë, nëse, sipas gjykimit të Organit Administrativ, nevoja të veçanta në lidhje me strukturën dhe qëllimin e shoqërisë e kërkojnë këtë, ajo mund të mbledhet brenda njëqind e tetëdhjetë ditësh nga mbyllja e vitit financiar.

29.3 Fitimet neto që rezultojnë nga pasqyrat financiare, pas zbritjes së së paku 5% (pesë për qind) që do të shpërndahen në rezervën ligjore derisa kjo të arrijë një të pestën e kapitalit, do të shpërndahet midis aksionarëve në përpjesëtim me aksionet e zotëruara nga secili, përveç vendimeve të ndryshme të aksionarëve

Neni 30) Shpërbërja dhe likuidimi

30.1 Shoqëria shpërndahet për arsyt e përcaktuara me ligj dhe likuidimi i saj rregullohet nga kreu VIII i Kodit Civil.

Neni 31) Klauzola e arbitrazhit

31.1 Çdo mosmarrëveshje që mund të lindë ndërmjet aksionarëve ose ndërmjet aksionarëve dhe shoqërisë në lidhje me të drejtat e disponueshme në lidhje me marrëdhëniet shoqërore, me përjashtim të atyre në të cilat ligji parashikon ndërhyrjen e detyrueshme të prokurorit publik, duhet të zgjidhet nga një i caktuar arbitri nga Kryetari i Gjykatës së vendit në rrethin e të cilit ka selinë shoqëria, i cili do të duhet të sigurojë në takim brenda 60 (gjashtëdhjetë) ditëve nga kërkesa e bërë nga pala më e zellshme. Selia e bordit të arbitrazhit do të jetë në vendbanimin e arbitrit.

31.2 Arbitri duhet të vendosë brenda 120 (njëqind e njëzet) ditësh nga emërimi. Arbitri do të vendosë jo formalisht sipas barazisë.

31.3 Tani është vërtetuar në mënyrë të pakthyeshme se vendimet dhe vendimet e arbitrit do t'i detyrojnë palët.

31.4 Arbitri do të përcaktojë se si të ndajë shpenzimet e arbitrazhit ndërmjet palëve.

31.5 Dispozitat e mësipërme i nënshtrohen edhe mosmarrëveshjet e ngritura nga drejtorët, likuiduesit dhe auditorët ligjorë ose ato që ngrihen kundër tyre, të cilat kanë të bëjnë me të drejtat e disponueshme në lidhje me marrëdhëniet e korporatës.

31.6 Për çdo gjë të paparashikuar zbatohen dispozitat e dekretit legjislativ 17 janar 2003 nr. 1



31.7 Shfuqizimi i kësaj klauzole arbitrazhi duhet të miratohet me vendim të aksionarëve me shumicë prej të paktën dy të tretave të kapitalit themeltar. Aksionarët që mungojnë ose kundërshtojnë, brenda nëntëdhjetë ditëve në vijim, mund të ushtrojnë të drejtën e tërheqjes sipas nenit 9.

Ndryshimet në përmbajtjen e kësaj klauzole të arbitrazhit duhet të miratohen me vendim të aksionarëve me shumicën e parashikuar për ndryshime statutore.

NENSHKRUAR: BESANA GIUSEPPE FERNANDO DE FLUMERI DANIEL ROTA MAURO RUGGIERO NOTERI VIJON VULA.

KOPJE KONFORM ORIGINALIT PER PERDORIME TE LEJUARA
Almenno San Salvatore me 18.01.2023

APOSTILLE
(Konventa e Hagës e 5 tetorit 1961)

1. Shteti: **ITALI**
- Ky akt publik
2. Është firmosur nga **MAURO RUGGERO**
3. Në cilësinë e **NOTER**
4. Përmban firmën/vulën e Zyrës **FU GIUSEPPE – NOTER NE ALMENNO S.SALVATORE**
vërtetuar
5. Në **BERGAMO**
6. Më **25 JANAR 2023**
7. Nga **PROKUROR I REPUBLIKES**
8. Me numër **94/2023**
9. Nënshkrimi/Vula

10. Firma
PROKURA E REPUBLIKES
firma, vula



REPUBLIKA E SHQIPËRISË
DHOMA KOMBËTARE E NOTERISË
DEGA VENDORE TIRANË
NOTER VALBONA P. SINANI



V2023051460047768978

DATE 15/02/2023
NR REP 558



.VËRTETIM PËRKTHIMI

Vertetoj nënshkrimin e përkthyesit Znj.**Edlira Shkokota**, e bija e Pandeli, lindur më 05/09/1975, në Tiranë dhe banuese në TIRANË, madhore me zotësi të plotë juridike për të vepruar, identifikuar me letërnjoftim/pasaportë me nr. 038149810 dhe Nr. Personal H55905042D, përthyes i licensuar nga Ministria e Drejtësisë e cila deklaroi se perktheu njësoj me origjinalin dokumentin bashkalidhur, nga gjuha **Italiane** në gjuhën **Shqipe**.

Unë, noterja, duke gjetur këtë akt në përputhje me ligjin, e vërtetoj atë, në bazë të nenit 135 të ligjit nr. 110, datë 20.12.2018 “Për Noterinë”.

